

P.O.F. Istituto Tecnico Commerciale Statale "Luigi Amabile" Via De Concilii 1/A Avellino

Piano dell'Offerta Formativa

INTRODUZIONE

Secondo le vigenti disposizioni normative previste nel Regolamento dell’AUTONOMIA, il PIANO dell’OFFERTA FORMATIVA è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall’Istituto sul quale si fonda l’impegno educativo- didattico.

Il P.O.F. del nostro Istituto esprime :

- a) le scelte culturali, formative e didattiche nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale ed europeo
- b) le attività extra – curricolari con corsi che ampliano e arricchiscono l’offerta formativa, aprendo la comunità scolastica anche all’utenza ed agli enti locali;
- c) l’obiettivo di una maggiore efficacia, integrando e riprogettando;

Il P.O.F. è un documento agile che viene elaborato annualmente dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto. Può essere rivisto ed aggiornato ogni volta che se ne presenti la necessità, anche raccogliendo e valutando eventuali indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica e delle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Gli studenti e le loro famiglie saranno tempestivamente informati qualora questo documento venga modificato nel corso dell’anno scolastico. In ogni caso le eventuali modifiche saranno a disposizione sulle pagine principale del sito web dell’Istituto.

Il POF di questo anno, nella sua voluta brevità presenta l’Istituzione non solo in una fase di transizione che pure presenta aspetti propositivi e di rinnovamento: i docenti con le risorse che la scuola mette a loro disposizione devono essere, nell’attuale società, facilitatori dell’apprendimento, suscitando interesse, rimotivando e orientando, animando la lezione anche attraverso il coinvolgimento e l’immediatezza della multimedialità. Da ciò scaturisce l’esigenza di rinnovamento che la nostra scuola intende perseguire in direzione dell’e-learning e della multimedialità

CENNI STORICI

L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Amabile" è stato fondato il 25 gennaio 1909, con l'istituzione della prima classe, frequentata da 14 alunni; sua prima sede fu il Convento di S. Francesco - in Piazza Libertà. Auspice l'irpino Francesco Tedesco, Ministro del Tesoro, con decreto del 29 settembre 1912, "veniva reso governativo l'Istituto Tecnico di Avellino al quale è conservato il nome di "L. Amabile" (Avellino 1828 - 1912). Da quel lontano 1912 ad oggi il "L. Amabile" ha svolto un ruolo importante e decisivo nella formazione professionale e culturale di migliaia di giovani, "preparati con intelletto d'amore agli uffici della vita" ed agli studi universitari.

L'Istituto "Amabile" si onora di avere avuto, nel biennio 1908 - 1910, fra i suoi docenti il grande giurista Alfonso De Marsico.

Nel nostro Istituto hanno maturato la loro formazione umana e culturale Federico Amodeo, docente universitario, negli anni Cinquanta, il prof. Pellegrino Capaldo, illustre docente di ragioneria all'Università di Roma. Nella sua lunga tradizione culturale, l'Istituto ha cercato di essere degno di Luigi Amabile, chirurgo insigne e storico austero, al quale è intitolato - affinché la proposta formativa per i giovani si ispirasse al pensiero educativo ed alla sua testimonianza di vita. Nella sua carriera accademica e nel suo mandato parlamentare per tre legislature nel periodo dal 1864 al 1882, egli si trovò ad affrontare ostilità ed incomprensione che superò, restando fedele ai suoi principi di rettitudine, di disinteresse e di amor di Patria.

L'Istituto ha svolto fin dalla sua istituzione un ruolo rilevante nella formazione dei giovani del capoluogo e della provincia: numerosi diplomati sono stati assunti dalle Banche, nel settore del Pubblico Impiego e negli studi professionali.

Nel corso degli anni Sessanta, i diplomati dell'I.T.C. hanno potuto accedere agli studi universitari e conseguire diplomi di laurea e lauree in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Lingue ecc.

In anni più recenti, a fronte di una richiesta di maggiore qualificazione professionale, l'I.T.C. "Amabile" ha risposto alle nuove esigenze con l'attivazione del corso per programmatori che è molto richiesto e dà ulteriori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA

L' Istituto tecnico commerciale "Luigi Amabile" si presenta come una scuola in grado di rispondere alle attuali esigenze formative e del mondo del lavoro. L' Istituto si propone come finalità la formazione di giovani capaci di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida e continua evoluzione tecnica. Il giovane formatosi alla nostra scuola affianca alla specifica conoscenza professionale un'adeguata formazione di base, senza la quale non avrebbe la cultura e la flessibilità necessarie per muoversi all'interno di una società dove la regola è l'innovazione e il cambiamento: egli può inserirsi nel mondo del lavoro, accedere a tutte le facoltà universitarie, lauree di primo livello e lauree specialistiche, partecipare a Concorsi pubblici di Enti o corpi dello Stato per i quali è richiesto uno specifico diploma nel campo economico-aziendale con competenze informatiche.

LE RISORSE PER LA DIDATTICA

L'Istituto tecnico "L. Amabile" è situato in un edificio sito nella via de Concilii, nei pressi della villa comunale di Avellino, tra il corso principale e via Colombo.

La sua posizione centrale lo rende facilmente raggiungibile anche per gli studenti provenienti dai paesi limitrofi o dalla periferia della città con le diverse linee di autobus.

L'attività didattica dell'Istituto viene svolta, oltre che in aule ampie e luminose, nei laboratori di Informatica (sono tre e tutti collegati in rete) e nei laboratori di Lingue. Fin dal primo anno gli allievi utilizzano tali laboratori sotto la guida degli insegnanti per svolgere varie attività didattiche.

L'Istituto possiede inoltre un'aula multimediale ampia e luminosa che può ospitare circa cento allievi e che è dotata di lavagna interattiva multimediale.

Altre tre lavagne simili saranno fornite a breve dal Ministero della Pubblica Istruzione su richiesta dell'attuale Dirigente scolastico.

Nelle ore di educazione fisica gli studenti hanno a disposizione una palestra recentemente ristrutturata e attrezzata e un campetto all'aperto attrezzato per il gioco della pallavolo.

Infine ogni piano è dotato di distributori per offrire agli allievi un momento di piacevole pausa.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La Scuola ritiene utile promuovere l'aggiornamento e la formazione finalizzati al consolidamento della cultura dell'Autonomia e all'elaborazione e realizzazione della programmazione didattica secondo le innovazioni metodologiche, per obiettivi di competenze, per moduli disciplinari e pluridisciplinari.

La possibile articolazione in due ambiti è individuabile come di seguito:

2) Approfondimento di tematiche di carattere generale quali:

- Regolamento attuativo dell'Autonomia
- Approfondimento del nuovo profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici alla luce della riforma della Scuola secondaria superiore.
- Abilità specifiche alla fine del Biennio
- Valutazione
- Nuove strategie didattiche finalizzate ad incrementare la motivazione

2) Aggiornamento più strettamente disciplinare su tematiche quali:

- Nuovi contenuti
- Nuove metodologie
- Integrazione dell'uso di nuovi strumenti didattici

La definizione del piano e delle modalità attuative resta riservata al Collegio dei docenti (autoaggiornamento; laboratori seminariali; interventi di esperti; partecipazione ad iniziative esterne all'Istituto; partecipazione a reti di scuole; ...)

RINNOVAMENTO DIDATTICO E METODOLOGICO

Il Collegio dei Docenti, allo scopo di rinnovare l'azione didattica formativa del nostro istituto dando spazio e importanza al rinnovamento tecnologico e metodologico, ha poi promosso e incoraggiato sia la partecipazione di alcuni docenti a incontri e convegni su tematiche inerenti le nuove tecnologie in ambito didattico (Lavagne interattive multimediali, Learning object, Tre giorni per la scuola ecc.), che la progettazione di attività e lavori inerenti tali nuove tecnologie. Il Collegio

dei Docenti ha infatti approvato per l'anno scolastico 2009/10 i seguenti:

Corso di formazione e aggiornamento on line per i docenti sui “Learning object” da tenersi nel periodo Dicembre 2009 – Febbraio 2010 per favorire l'uso di nuove metodologie e di strumenti che possano rendere più efficace l'azione didattica.

Corso di aggiornamento on line “e-Learning” (referente il prof. Nazzaro Antonio) per sostenere i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie in merito alle modalità formative on line.

"L'e-learning è una metodologia di insegnamento e apprendimento che coinvolge sia il prodotto sia il processo formativo. Per prodotto formativo si intende ogni tipologia di materiale o contenuto messo a disposizione in formato digitale attraverso supporti informatici o di rete. Per processo formativo si intende invece la gestione dell'intero iter didattico che coinvolge gli aspetti di erogazione, fruizione, interazione, valutazione. In questa dimensione il vero valore aggiunto dell'e-learning emerge nei servizi di assistenza e tutorship, nelle modalità di interazione sincrona e asincrona, di condivisione e collaborazione a livello di community. Peculiarità dell'e-learning è l'alta flessibilità garantita al discente dalla reperibilità sempre e ovunque dei contenuti formativi, che gli permette l'autogestione e l'autodeterminazione del proprio apprendimento; resta tuttavia di primaria importanza la scansione del processo formativo, secondo un'agenda che responsabilizzi formando e formatore al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. " (Fonte: Osservatorio Anee).

In Europa, il Piano d'Azione e-learning definisce l'e-learning come “l'utilizzo di nuove tecnologie multimediali e di Internet per migliorare la qualità dell'apprendimento, facilitando l'accesso alle fonti e ai servizi oltre che gli scambi e la collaborazione”.

Sviluppare progetti di e-learning significa quindi contribuire alla creazione di una società secondo le finalità indicate dal Consiglio Europeo nel Piano d'azione globale europeo, che mirano a "consentire all'Europa di sfruttare i propri punti di forza e di superare gli ostacoli che si frappongono a un aumento dell'integrazione e dell'impegno delle tecnologie digitali, e nell'ambito della relazione sugli obiettivi futuri e concreti dei sistemi d'istruzione, in quanto pone tra i propri obiettivi le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I partecipanti al corso tenuto dal prof. Ballor dell'Università di Palermo, coinvolge docenti di tutte le discipline e si svolge in quattro moduli per un totale di venti ore on line e due incontri in presenza. I docenti sono impegnati nella produzione di learning object su argomenti delle proprie discipline che siano immediatamente fruibili da parte degli allievi.

Corso di aggiornamento sugli e-book: E' il naturale sviluppo del precedente corso in quanto vede i docenti impegnati nella produzione di veri e propri e-book che rendano concreto il rinnovamento metodologico e didattico che il nostro Istituto persegue in modo determinato.

Progetto CIRED (referente la prof.ssa Limongiello Michela): per organizzare con i docenti l'osservazione, la ricerca e l'elaborazione di percorsi didattici finalizzati alla definizione di efficaci metodologie didattiche nei vari contesti operativi, e favorire, organizzare e coordinare le iniziative di formazione dei docenti, in merito alle metodologie didattico-disciplinari.

Progetto Futuro Amabile (referenti i prof. De Vito e Ronga): per sperimentare una nuova forma di registrazione delle attività didattiche e valutative che consenta alle famiglie di conoscere da casa il profitto e la partecipazione ma anche le attività svolte.

Altri progetti messi in campo dall'Istituto a sostegno dell'obbligo scolastico e dell'innovazione:

Progetto "Comodato d'uso" dei libri di testo

Come da delibera n.7 del C.di I. dell'11/09/2009 (verbale n.1), l'ITC "L. Amabile" ha attuato, a partire dall'anno scolastico in corso, l'iniziativa del Comodato d'uso dei libri scolastici, utilizzando parte del FIS.

Il progetto, a sostegno dell'obbligo scolastico, ha inteso venire incontro alle famiglie degli studenti che, iscritti alla prima ed alla terza classe, si trovano a dover affrontare una spesa significativa per l'acquisto dei libri di testo. In tale ottica, la scuola ha acquistato dei testi scolastici, prevalentemente scegliendo i più costosi e/o delle materie d'indirizzo, ed ha, poi, provveduto a concederli in comodato a ciascun alunno del biennio e delle classi terze. I suddetti libri, come da Regolamento del progetto condiviso e siglato dalla scuola e dai genitori degli alunni, saranno riconsegnati al termine delle lezioni di quest'anno scolastico (o del prossimo, qualora lo stesso testo abbia valenza biennale), per essere concessi nuovamente in comodato agli allievi, nuovi iscritti, dell'ITC Amabile. La scuola, considerato l'altissimo riscontro positivo registrato da parte dell'utenza tutta e riconoscendo la qualità dell'iniziativa, ripeterà l'esperienza per il prossimo anno scolastico.

Progetto Sperimentale "Borsa Continua Nazionale del Lavoro"

L'ITC Amabile, consapevole della notevole importanza del collegamento continuo tra scuola e mondo del lavoro, per rispondere alle accresciute esigenze degli studenti in relazione alla mutata e diversificata fisionomia del territorio inteso come sistema organizzato del lavoro e non solo come luogo/ambiente di lavoro, ha accolto l'input del Polo Qualità di Napoli, e, da quest'anno scolastico, si propone sul territorio anche come scuola dell'innovazione e della promozione della 'cultura d'impresa'. In tale direzione, ha assunto il ruolo di 'Scuola -nodo' della provincia di Avellino, e svolge la funzione di scuola di riferimento per altre istituzioni scolastiche del comune stesso e dell'interland avellinese, attraverso la costituzione di una Rete di scuole strettamente collegate con gli Enti e le Istituzioni che, sul territorio, promuovono attività miranti alla formazione ed all'orientamento.

Obiettivo1: Potenziare la Rete tra Attori che a vario titolo si occupano di istruzione, lavoro, formazione, orientamento e sviluppo locale, in coerenza con gli obiettivi del Nuovo Obbligo Scolastico (DLG n°22 del 14/01/2008 e del D.M. n° 139 del 22/08/2007)

Obiettivo 2: Sviluppare il ruolo degli Istituti Scolastici quali attori in grado di facilitare l'inserimento lavorativo, orientando i percorsi formativi e migliorando l'occupabilità .Partendo dai modelli formativi e dalle piattaforme generate dall'Impresa Formativa Simulata ed acquisendo l'operatività del Portale della Banca Nazionale del Lavoro, il progetto strutturerà una sistemica azione di formazione per lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti e di auto orientamento degli alunni.

Obiettivo 3: Diffondere i prodotti ed i risultati dell'esperienza, le innovazioni prodotte e le competenze costruite, in modo da poterle comunicare, implementare e considerare a pieno titolo " modello di apprendimento sistemico", strumenti di successo e volano di sviluppo territoriale e/o regionale.

Tra le attività che la scuola svilupperà, particolare menzione spetta alla creazione di un "job center" (punto borsa), che consiste nella reale e concreta organizzazione, nella scuola, di uno 'spazio' di consulenza/consultazione, di un 'luogo' fisico in cui realizzare, attraverso una postazione multimediale, il collegamento, in tempo reale, con il mondo del lavoro. In tale ottica gli studenti saranno accompagnati e supportati da figure di sistema atte a promuovere la migliore definizione e comunicazione di sé e delle specifiche scelte lavorative, coerentemente all'individuale progetto di vita.

Progetto sperimentale classi aperte:

Nel mese di Ottobre 2009 nella scuola è stato avviato un progetto innovativo: Gli allievi di alcune classi parallele del biennio sono stati riuniti nell'aula multimediale "Minniti" dove, con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale alcuni docenti hanno tenuto delle lezioni su:

La Matematica come linguaggio per rappresentare, comunicare, interpretare.

La logica matematica

Un approccio ai giochi logico-matematici.

L'ambiente di apprendimento tradizionale è stato così esteso da una a più classi utilizzando in più un nuovo strumento di ausilio alla lezione. Ciò, insieme alla compresenza degli insegnanti che si sono avvicinati nel ruolo di docente e di tutor, ha suscitato interesse negli allievi riuscendo ad attrarre la loro attenzione sulle attività svolte.

Progetto Orientamento:

E' un'attività che l'Istituto porta avanti già da parecchi anni e che si svolge su due linee:

Orientamento in ingresso, rivolto agli allievi di terza media, inteso a far conoscere la nostra offerta formativa, i nostri laboratori e tutte le nostre risorse per consentire una scelta informata e consapevole nel prosieguo degli studi.

Nell'ambito di tale orientamento intere classi, secondo un calendario programmato, visitano la nostra scuola assistendo anche a brevi presentazioni delle materie studiate.

Qualora non sia possibile far spostare gli allievi, alcuni docenti propongono l'orientamento presso le varie scuole medie.

L'orientamento in uscita si rivolge ai nostri allievi di quinta e consiste nella partecipazione agli incontri che le Università organizzano nelle loro sedi. Sono poi previsti incontri anche presso il nostro Istituto, con team di orientatori delle Università o con esperti del mondo del lavoro (Banche, Agenzie territoriali, Assicurazioni).

PARTICOLARI INTERVENTI A FAVORE DELL'UTENZA

COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO

BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO

PROGETTO ECCELLENZA

PREMIALITA' E PERCORSI PERSONALIZZATI PER GLI STUDENTI MERITEVOLI

CORSO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI E/O
CON DIFFICOLTA' DI COMUNICAZIONE

CORSI DI RECUPERO BLENDED ON LINE

CORSO DI MNEMOTECNICA

SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI METODO DI STUDIO

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO

Contribuire ad arginare la dispersione scolastica e formativa (orientamento)

Facilitare il raggiungimento da parte di tutti gli allievi degli obiettivi minimi. (azione didattica individualizzata)

Integrare e arricchire il percorso formativo soprattutto nei riguardi degli studenti più volenterosi e capaci. (progetti e attività di potenziamento)

Realizzare il diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità.

Aiutare i giovani a scoprire e sviluppare le loro inclinazioni positive e ad acquisire competenze utili per l'ingresso nel mondo del lavoro. (personalizzazione del percorso formativo)

Qualificare e stabilizzare le relazioni con il sistema produttivo e il territorio. (stage, convegni)

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio¹.

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e preparare i giovani a relazionarsi con gli altri e con la realtà sociale e naturale.

¹: Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione sono le seguenti: comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO TECNICO COMMERCIALE

Fornire allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere forme e regole economiche, sociali, istituzionali e giuridiche, individuando la interdipendenza tra i diversi fenomeni e cogliendo i rapporti tra le dimensioni globale e locale. Assicurare la padronanza di competenze sistematiche nel campo dell'economia e della cultura dell'imprenditorialità.

Tali competenze possono essere orientate sui settori dei servizi, del credito, del turismo, delle produzioni agro-alimentari e della moda, rimessi alla libera scelta dello studente e in relazione al tessuto economico, sociale e produttivo del territorio.

PER RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI:

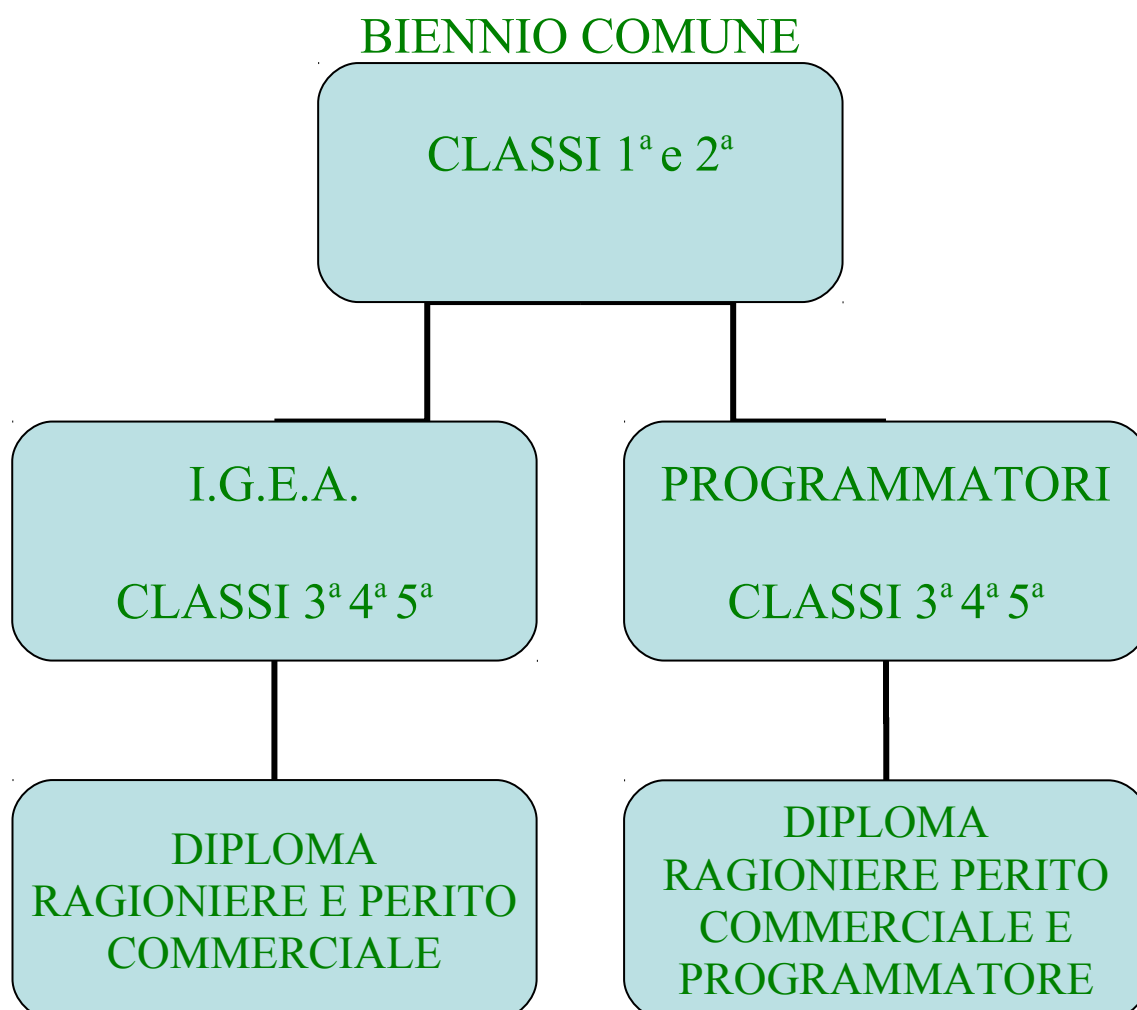
Il nostro Istituto intende offrire ai suoi studenti le migliori opportunità per il raggiungimento degli obiettivi generali del percorso formativo, cercando di facilitare l'accesso al sapere attraverso il sostegno continuo della motivazione degli allievi, stimolando l'interesse e la curiosità, favorendo lo spirito di collaborazione, utilizzando prevalentemente una didattica che utilizzi il laboratorio, e privilegiando un apprendimento basato sull'esperienza.

L'ISTITUTO "AMABILE" OGGI

DESCRIZIONE DEI CORSI

Presso l'I.T.C. "Luigi Amabile" sono attivati corsi di due indirizzi:

- I.G.E.A. – Indirizzo Giuridico Economico Aziendale
- Indirizzo Programmatori



BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie d'insegnamento	1 ^a Classe	2 ^a Classe	Prove di esame
Area comune			
Religione/materia alternativa	1	1	-
Italiano	5	5	s. o.
Storia	2	2	o.
Prima lingua straniera	3	3	s. o.
Matematica e laboratorio	5	5	s. o.
Scienza della materia e laboratorio	4	4	o. p.
Scienze della natura	3	3	o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Educazione fisica	2	2	p. o.
Totale area comune	27	27	
Area di indirizzo			
Seconda lingua straniera	4	4	s. o.
Economia aziendale	2	2	s. o. (*)
Trattamento testi e dati	3	3	p.
Totale area d'indirizzo	9	9	
Totale ore settimanali	36	36	

SCRITTO = s – ORALE = o – PRATICA = p

* Il voto attribuito a tale materia, che scaturirà da diverse tipologie di prove (scritte, orali), sarà unico anche nelle valutazioni infra-annuali (trimestre, quadrimestre).

TRIENNIO IGEA**DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Materie d'insegnamento	ANNO			Prove di esame
	III°	IV°	V°	
Religione/alternativa	1	1	1	-
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s. o.
Storia	2	2	2	o.
Prima lingua straniera	3	3	3	s. o.
Seconda lingua straniera	3	3	3	s. o.
Geografia economica	3	2	3	o.
Matematica e laboratorio	4	4	3	s. o.
Economia aziendale e laboratorio	7	10	9	s. o.
Diritto	3	3	3	o.
Economia politica	3	2	-	o.
Scienza delle finanze	-	-	3	o.
Educazione fisica	2	2	2	p. o.
Totale ore settimanali	34	35	35	

SCRITTO = s – ORALE = o – PRATICA = p

Titolo di studio finale: Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale

L'allievo al termine del corso di studi saprà:

- utilizzare metodi, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche
- comunicare in due lingue straniere in modo adeguato al contesto sia in situazioni di comunicazione generale che economico-commerciali

Dovrà, quindi, essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera
- effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando e assumendo le informazioni opportune
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze
- muoversi meglio attraverso la conoscenza attiva di due lingue straniere fra le normative vigenti all'interno dell'Unione Europea e nell'ampia cornice del commercio
- sviluppare delle capacità di orientamento volte a fornire elementi di professionalità per meglio operare scelte civili e sociali
- sviluppare capacità di indagine sul territorio, tramite la geografia, materia dinamica ed attuale, utile per le competenze professionali del ragioniere

L'acquisizione di tali capacità gli deriveranno anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare.

INDIRIZZO PROGRAMMATORE

TRIENNIO PROGRAMMATORE

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	ANNO			Prove esame
	III°	IV°	V°	
Religione/materia alternativa	1	1	1	-
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s. o.
Storia	2	2	2	o.
Lingua inglese	3	3	3	s. o.
Matematica, calcolo delle probabilità e statistica	5	5	4	s. o.
Ragioneria ed economia aziendale	4	4(1)	6(2)	s. o. p.
Tecnica ed organizzazione aziendale	4(1)	5(2)	5(2)	s. o. p.
Diritto	3	3	3	o.
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica	2	2	2	o.
Informatica generale ed applicazioni gestionali	5(3)	6(4)	5(3)	s. o. p.
Educazione fisica	2	2	2	p.
Totale ore settimanali	34	36	36	

SCRITTO = s – ORALE = o – PRATICA = p

N. B. Le ore tra parentesi sono di laboratorio.

Titolo di studio finale: Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore.

L'allievo al termine del corso di studi sarà in possesso di:

- *Competenze gestionali:*
- è in grado di comprendere, di svolgere e di gestire le operazioni e le procedure che caratterizzano la gestione aziendale.
- *competenze informatiche.*
è in grado di utilizzare non solo programmi (software) gestionali e programmi per l'automazione dell'ufficio, ma anche di elaborare software specifici per la gestione dell'azienda.

- *competenze di comunicazione:*
è in grado di utilizzare la lingua inglese (produzione e comprensione scritta e orale) sia in rapporto diretto con interlocutori professionali, sia a fine di studio, le documentazioni e l'aggiornamento professionale anche tramite internet.
- *competenze di organizzazione*
è in grado di cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o indicare cambiamenti.
- *competenze di progettazione:*
è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti.
- *competenze di documentazione:*
è in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione e utilizzare il computer a fini di produzione anche di tipo multimediale, di ricerca e di elaborazione dati.

TRASFORMAZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI DOPO LA RIFORMA

LA RIFORMA DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Lo schema di regolamento deliberato il 28/05/2009 dal Consiglio dei Ministri prevede per il settore economico l'istituzione di due indirizzi in sostituzione degli attuali Istituti Tecnici Commerciali ad indirizzo IGEA – PROGRAMMATORI - MERCURIO:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing.
2. Turismo.

Il percorso è articolato in due bienni e un quinto anno. L'orario settimanale passa da 36 a 32 ore.

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha nominato una commissione con il compito di seguire le fasi e gli sviluppi della riforma, di approfondirne gli aspetti che più da vicino riguardano il nostro Istituto in modo da poter individuare le opportunità e le scelte più convenienti e rispondenti alle esigenze delle famiglie e degli studenti.

CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEI NUOVI ISTITUTI TECNICI:

- Forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi;
- Risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità delle persone nell'Unione europea (da definire con apposito regolamento);
- Centralità dei laboratori;
- Stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi;
- Possibile collaborazione con esperti esterni per arricchire l'offerta formativa
- e sviluppare competenze specialistiche

PROFILI

1) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

2) TURISMO

Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con competenza ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing, rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Amabile" di Avellino,

dal 1° settembre 2010 si trasformerà in

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

con indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING (ex IGEA)"

e con articolazione in: "SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI (ex PROGRAMMATORI)"

- *cosa cambia?...* viene conferito un valore aggiunto al percorso di studi dell'Istruzione Tecnica, che acquista maggiore specificità culturale e professionale.
- *quadro orario:...* le materie restano le stesse, alcune delle quali con nuova denominazione, ma con riassetto dell'orario scolastico, come predisposto dal Ministero .
- *articolazione del quinquennio: ...* suddivisione dei cinque anni in:
 - **I° BIENNIO**: sono assicurate tutte le discipline di base, con l'aggiunta di materie di indirizzo (diritto ed economia, informatica ed economia aziendale)
 - **II° BIENNIO**: prosecuzione delle discipline di base ed ampliamento delle materie di indirizzo; ore di laboratorio per tutte le discipline
 - **5° ANNO**: ulteriore sviluppo ed approfondimento delle materie di indirizzo con incremento di stage, tirocini ed alternanza scuola/lavoro.
- *novità significative:...* L' Istituto Tecnico Economico rivestirà un ruolo fondamentale in quanto **"SCUOLA dell' INNOVAZIONE"**
 - per la gestione aziendale sotto il profilo economico-informatico e giuridico amministrativo
 - per l'acquisizione di competenze professionali e culturali certificate, spendibili
 - ✓ per la formazione Tecnico-scientifica superiore,

- ✓ per l'opportunità di impiego sul territorio e nei Paesi dell'U.E.,
- ✓ per la prosecuzione degli studi in ambito universitario .

L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Amabile", già in questo anno scolastico 2009/2010, in sintonia con le prospettive della Riforma ed in linea con le indicazioni dell'U.E., coniugando tradizione ed innovazione,

- ha implementato strategie formative ed organizzative innovative, più attente ai bisogni dell'utenza e tese all'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa, quali:
 - la realizzazione di Corsi di formazione a distanza , e-learning, (anche in versione corsi di recupero e di sostegno)
 - la costituzione, nella sede, di un "punto di ascolto Job-Center", destinato agli studenti ed alle rispettive famiglie, per orientarli, accompagnarli e fornire loro tutte le informazioni utili per avvicinarsi in modo consapevole ed attento al mondo del lavoro e/o all'Università;
 - la scelta di svolgere il ruolo di "nodo" provinciale per la B.C.N.L.(Borsa Continua Nazionale del Lavoro) e di scuola referente sul territorio della rete di scuole della provincia di Avellino che hanno aderito al progetto dell'U.S.R. e del Polo Qualità di Napoli;
 - la predisposizione di strumenti didattici all'avanguardia (modalità blended, on-line, in rete) per garantire il successo formativo e per promuovere le 'eccellenze', attraverso la predisposizione di e-book (dispense multimediali);

- iniziative tese a ridurre il carico di spesa per le famiglie degli alunni: la realizzazione a carico esclusivo della scuola del “Comodato d’uso dei libri di testo”.
- la promozione di valide e partecipate azioni di arricchimento formativo: conseguimento della Patente Europea per il Computer (E.C.D.L) con esami in sede, corsi P.O.N., corsi per conseguire il Patentino per la guida dei ciclomotori;
- la predisposizione per gli studenti di ulteriori opportunità di crescita culturale ed umana, per una migliore conoscenza di se stessi; varo di corsi di “orientamento in itinere”, “imparare ad apprendere”, metodo di studio e volontà”.

Il successo di tutte queste ‘azioni’, monitorate e controllate nel loro sviluppo, conferiscono

all’odierno Istituto Tecnico Commerciale “L. Amabile”, che dal 1° settembre 2010 si trasformerà in Istituto Tecnico Economico,

la fisionomia di

“Scuola moderna, orientata al successo formativo, in termini di professionalità di alto profilo in campo economico aziendale ed in termini di competenze ad alto valore di spendibilità nel contesto lavorativo territoriale ed europeo.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

TRIMESTRE/PENTAMESTRE

Per l'anno scolastico 2009/10 l'Istituto si è dato una nuova scansione dell'anno scolastico: il trimestre da Settembre a Dicembre e il pentamestre da Gennaio a Giugno. Tale decisione scaturisce dalla volontà di far seguire ad un primo periodo di lavoro didattico, verifiche e valutazioni, un mese di Gennaio dedicato ad attività di recupero in itinere e pomeridiano. In tal modo la scuola nelle vacanze ha il tempo per pianificazione il recupero. Inoltre, al ritorno a scuola dopo le vacanze natalizie, gli studenti che devono recuperare le conoscenze in alcune materie, hanno l'opportunità di conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento e di riprendere poi lo studio senza trovarsi in situazioni di svantaggio dovute alle lacune accumulate.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per tutte le discipline la valutazione sarà effettuata sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti.

Riguarderà i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi, e in rapporto alle indicazioni dei programmi scolastici nonché all'impegno dimostrato dagli alunni.

Si dovranno considerare gli elementi accertati nelle verifiche e si dovranno escludere dalla valutazione motivi ed impedimenti di natura socio-economica e familiare estranei alla responsabilità degli alunni. Degli stessi, peraltro, il consiglio di classe ha tenuto conto per individuare nella Programmazione Didattica obiettivi e percorsi.

I compiti in classe, le verifiche orali e le prove oggettive di profitto avranno cadenza di norma mensile per tutte le discipline; le prove scritte saranno sollecitamente valutate e poi conservate in presidenza.

I dati delle osservazioni sistematiche raccolte nel registro personale contribuiranno ad attivare la valutazione formativa e a supportare la valutazione sommativa.

La valutazione dovrà tener conto della necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune e del conseguimento soddisfacente di abilità, capacità e conoscenze indispensabili per l'inserimento senza difficoltà nelle classi successive e per il raggiungimento sicuro degli obiettivi previsti dal Profilo professionale.

La ripetenza rappresenterà uno strumento formativo, cui opportunamente ricorrere qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi suddetti e imprescindibili per i livelli della scuola frequentata, anche ai fini di non danneggiare o vanificare apprendimenti successivi.

L'utilizzo della pagella renderà più chiara l'operazione valutativa, nel rispetto della concretezza, dell'aderenza agli obiettivi e dell'efficacia degli interventi.

Agli alunni e alle famiglie saranno fatti conoscere, in termini trasparenti ed interattivi e con comunicazioni efficaci e sistematiche, gli esiti della valutazione periodica e finale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di carattere curriculare antimeridiano è arricchita e supportata da un' offerta pomeridiana che abbraccia vari tipi di attività rispondenti ai bisogni dei docenti e dei discenti. Tali attività sono proposte nel corso dell'anno scolastico dai Docenti con specifici progetti e realizzate con risorse offerte dall'Istituto.

Le attività extracurricolari rivolte agli studenti sono coerenti col percorso formativo e finalizzate a sviluppare i seguenti temi o aree:

□ GENERALI:

TIPO FUNZIONALE STRATEGICO: ORIENTAMENTO - REGISTRO ELETTRONICO – STAGE – PATENTINO – POLO QUALITA' – BORSA C. N. L. – COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO – INTEGRAZIONE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP
COINVOLGENTI ENTI E ISTITUZIONI SU MATERIE CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDIO: LA CAMERA DI COMMERCIO E LE IMPRESE – AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

□ SPECIFICI:

IPERTESTO MULTIMEDIALITA' E INTERNET - USO AVANZATO DI ACCESS – COMPUTER DRIVING – SALVARE IL MONDO CON I NUMERI – MATEMATICA E CONOSCENZA SCIENTIFICA – LEGGIAMOCI FUORI SCUOLA – QUOTIDIANO IN CLASSE – STENOTIPIA MULTIMEDIALE

□ DI VARIA NATURA:

FOTOGRAFIA E COMPUTER – COSTRUIRE SITI WEB – IL BRIDGE A SCUOLA – ASSEMBLARE UN PC

□ INNOVAZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO:

RECUPERO BLENDED E ON LINE

□ DEDICATI ALLO STAR BENE:

I GIOVANI E L'OBESITA' – IMPARARE IL TIRO CON L'ARCO – PROGETTO CIC.

Particolare rilievo assumono le attività inquadrate nell'ambito dei Fondi strutturali europei 2007/2013, (**PON**) sia per la loro ricaduta sulla formazione dei giovani, sia per la grande opportunità offerta dal confronto della nostra scuola e degli studenti in particolare con le competenze didattiche e organizzative di professionisti esterni.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI

PROGETTO I Giovani e l'obesità (Referente: Prof. Gengaro Virginia)

Obiettivi:

Favorire una maggior presa di coscienza sul modo di alimentarsi e su un consumo più consapevole.

PROGETTO Imparare il tiro con l'arco (Referente: Prof. Acierno Pio)

Obiettivi:

Far acquisire agli allievi le tecniche del tiro con l'arco: un'attività che favorisce la concentrazione e l'attenzione.

PROGETTO Cic (Referente: Prof. Limongiello Michela)

Obiettivi:

Fornire agli allievi un'occasione d'ascolto e guida per i problemi dell'età adolescenziale, con la serietà e competenza di persone qualificate.

PROGETTO Iper testo, multimedialità e internet

(Referente: Prof. Tortora Salvatore)

Obiettivi:

Conoscere e sperimentare semplici attività laboratoriali in cui l'allievo possa rendersi conto del processo di progettazione e realizzazione di un lavoro multimediale, possa familiarizzare con gli ipertesti e sviluppare le competenze per utilizzare efficacemente e con razionalità tutti i servizi che il mondo di Internet mette a disposizione: dalla posta elettronica alle ricerche mirate.

PROGETTO Futuro Amabile

(Referente: Prof. De Vito Medoro e Ronga Domenico)

Obiettivi:

Sperimentare una nuova forma di registrazione delle attività didattiche e valutative che consenta alle famiglie di conoscere da casa il profitto e la partecipazione ma anche le attività svolte e le eventuali assenze..

PROGETTO Uso avanzato di Access

(Referente: Prof. De Vito Medoro)

Obiettivi:

Il corso propone lo studio delle funzionalità avanzate di questo software utile nel costruire e interrogare database.

PROGETTO Fotografia e computer

(Referente: Prof. Ronga Domenico)

Obiettivi:

Tutte le tecniche per esaltare le qualità del mezzo fotografico con l'ausilio dei software più moderni. Il corso è in effetti un laboratorio di fotografia arricchito delle potenzialità del computer.

PROGETTO Costruire siti web
(Referente: Prof. De Vito Medoro)

Obiettivi:

Un'attività che trova ampio spazio nel mondo dell'Informatica e che è basilare per l'utilizzo di Internet è proprio la costruzione dei siti Web. Il corso intende offrire ai ragazzi l'occasione per approfondire l'argomento e per acquisire conoscenze e competenze utili anche per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

PROGETTO Recupero e sostegno on line
(Referente: Prof. Nazzaro Antonio)

Obiettivi:

Il recupero della disciplina Informatica fatta on line dallo stesso docente della disciplina. E' un corso innovativo e sperimentale perché è la prima volta che nell'Istituto si attua il recupero non in presenza.

PROGETTO Salvare il mondo con i numeri
(Referente: Prof. Carraturo Concetta)

Obiettivi:

Il titolo del progetto vuole ricordare che la Matematica fornisce metodi e procedure per risolvere piccoli e grandi problemi del singolo e della collettività, e incidere positivamente sulla motivazione allo studio della disciplina.

PROGETTO La camera di commercio e le imprese
(Referente: Prof. Gioia Ercole e Pirone Caterina)

Obiettivi:

Ruolo svolto dalla Camera di Commercio in ambito territoriale e servizi che offre alle imprese, ai cittadini ed alle Istituzioni.

PROGETTO Leggiamoci fuori scuola

(Referente: Prof. Ciriello Iris)

Obiettivi:

E' un progetto di lettura creativa in collaborazione con l'associazione onlus "Guida ai libri". Si propone la reinterpretazione di un testo scelto da ogni allievo. E' un percorso verso la comprensione, la rilettura, l'interpretazione o la rivisitazione in chiave personale. Da sottolineare che è previsto l'incontro con l'autore.

PROGETTO Lo Stage

(Referente: Prof. Ferri Claudia)

Obiettivi: Far conoscere e confrontare l'organizzazione aziendale e il mondo del lavoro orientare in uscita gli allievi nel modo più adeguato, fornendo così una maggiore consapevolezza della scelta professionale futura; sviluppare l'interesse allo studio delle discipline d'indirizzo.

PROGETTO Quotidiano in classe

(Referente: Prof. Limongiello Michelina)

Obiettivi: Avvicinare i ragazzi alla lettura dei quotidiani e all'analisi delle notizie favorendo l'espressione, il dialogo, il confronto, la riflessione e l'esposizione scritta, chiara e concisa, tipica della produzione giornalistica.

PROGETTO Matematica e conoscenza scientifica

(Referente: Prof. Lombardi Antonio)

Obiettivi:

Promuovere la conoscenza della storia della Matematica e dei matematici più importanti.

Illustrare il legame tra i progressi nel campo matematico e i progressi della scienza e

della tecnica nelle varie epoche storiche. Presentare i temi che hanno animato la ricerca scientifica e tecnologica nel corso della storia.

Condurre gli allievi ad una riflessione sui temi attuali della scienza, sulle differenze tra la vita quotidiana dell'uomo alle prese con le moderne tecnologie e la vita dell'uomo nelle passate epoche storiche.

Far comprendere agli allievi l'importanza della materia in ogni ambito, anche se quotidiano e ludico, e sottolineare come lo sviluppo della Civiltà sia accompagnato sempre dallo sviluppo della Matematica. Mettere alla prova le loro capacità logico-critiche con problemi curiosi e divertenti.

PROGETTO Borsa continua nazionale del lavoro

(Referente: Prof. Romano, Della Sala, Canto, Moschella)

Obiettivi:

L'ITC Amabile, consapevole della notevole importanza del collegamento continuo tra scuola e mondo del lavoro, per rispondere alle accresciute esigenze degli studenti in relazione alla mutata e diversificata fisionomia del territorio inteso come sistema organizzato del lavoro e non solo come luogo/ambiente di lavoro, ha accolto l'input del Polo Qualità di Napoli, e, da quest'anno scolastico, si propone sul territorio anche come scuola dell'innovazione e della promozione della 'cultura d'impresa'. In tale direzione, ha assunto il ruolo di 'Scuola -nodo' della provincia di Avellino, e svolge la funzione di scuola di riferimento per altre istituzioni scolastiche del comune stesso e dell'interland avellinese, attraverso la costituzione di una Rete di scuole strettamente collegate con gli Enti e le Istituzioni che, sul territorio, promuovono attività miranti alla formazione ed all'orientamento.

Obiettivo1:

Potenziare la Rete tra Attori che a vario titolo si occupano di istruzione, lavoro, formazione, orientamento e sviluppo locale, in coerenza con gli obiettivi del Nuovo Obbligo Scolastico (DLG n°22 del 14/01/2008 e del D.M. n° 139 del 22/08/2007)

Obiettivo 2:

Sviluppare il ruolo degli Istituti Scolastici quali attori in grado di facilitare l'inserimento lavorativo, orientando i percorsi formativi e migliorando l'occupabilità. Partendo dai modelli formativi e dalle piattaforme generate dall'Impresa Formativa Simulata ed acquisendo l'operatività del Portale della Banca Nazionale del Lavoro, il progetto strutturerà una sistemica azione di formazione per lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti e di auto orientamento degli alunni.

Obiettivo 3:

Diffondere i prodotti ed i risultati dell'esperienza, le innovazioni prodotte e le competenze costruite, in modo da poterle comunicare, implementare e considerare a pieno titolo " modello di apprendimento sistemico", strumenti di successo e volano di sviluppo territoriale e/o regionale.

Tra le attività che la scuola svilupperà, particolare menzione spetta alla creazione di un "job center" (punto borsa), che consiste nella reale e concreta organizzazione, nella scuola, di uno 'spazio' di consulenza/consultazione, di un 'luogo' fisico in cui realizzare, attraverso una postazione multimediale, il collegamento, in tempo reale, con il mondo del lavoro. In tale ottica gli studenti saranno accompagnati e supportati da figure di sistema atte a promuovere la migliore definizione e comunicazione di sé e delle specifiche scelte lavorative, coerentemente all'individuale progetto di vita.

PROGETTO Il bridge a scuola

(Referente: Prof. Acierno Pio)

Obiettivi:

Attraverso il gioco del bridge abituare alla concentrazione e al ragionamento anche se finalizzati ad uno scopo ludico. Il gioco presenta infatti situazioni e problemi che si possono affrontare con il ragionamento e l'utilizzo di schemi logici.

PROGETTO Stenotipia multimediale

(Referente: Prof. Petruzzo Enrico)

Obiettivi:

La stenotipia con l'ausilio del computer è illustrata agli allievi sia per far acquisire nuove competenze in linea con l'innovazione tecnologica attuale, utili per il futuro ingresso nel mondo del lavoro ma anche per consentire la scoperta di una delle poco conosciute applicazioni della multimedialità.

PROGETTO Assemblare un Pc

(Referente: Prof. Romano Giuseppe)

Obiettivi:

Il corso intende far conoscere agli allievi quali sono i componenti hardware che compongono un personal computer, come si presenta il loro assemblaggio e come sia facile e coinvolgente, dopo aver acquisito le conoscenze necessarie, assemblare un computer partendo dai componenti hardware fondamentali. Infatti alla fine del corso i ragazzi avranno montato, con la guida del docente, un personal computer perfettamente funzionante.

PROGETTO Computer driving

(Referente: Prof. Lombardi Antonio)

Destinatari: Allievi delle classi del triennio IGEA e PROGRAMMATORI

Obiettivi:

Promuovere le conoscenze di base dell'uso del computer e dei suoi componenti strutturali - Far acquisire abilità operative specifiche sugli applicativi "Office". Rendere utilizzabile il computer per la soluzione di esigenze pratiche - Far realizzare e, quindi, usare semplici prodotti multimediali come supporto di percorsi argomentativi interdisciplinari. Offrire la possibilità di sostenere gli esami per il conseguimento dell'ECDL

PROGETTO Amministratore di condominio

(Referente: Prof. Gioia Ercole)

Obiettivi: Far conoscere agli studenti il ruolo e i compiti che svolge un amministratore di condominio, quali sono le competenze professionali che sono richieste in tale attività.

Mostrare agli allievi come sia possibile integrare le competenze raggiunte alla fine del quinquennio per poter svolgere tale attività

PROGETTO Patentino

(Referente: Prof. Gengaro Virginia)

Obiettivi: Conoscere e valutare l'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per ciclomotori); avere consapevolezza dei propri limiti, valutare i conflitti di interesse fra gli utenti della strada, e la propria illusione d'onnipotenza/invulnerabilità.

PROGETTI P O N

Dall'analisi dei punti di forza e delle criticità, l'I.T.C. "L. Amabile" ha elaborato un **PIANO INTEGRATO** degli interventi puntando essenzialmente su:

Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani.

A seguito della delibera del collegio dei docenti del 19/05/2009 punto 30; dell'approvazione del "Piano Integrato d'Istituto" anno scolastico 2009/2010 e al fine di dare esecuzione alla fase operativa dei progetti PON autorizzati con Nota prot. n. AOODGAI-5366 del 21/10/2009 per l'annualità 2009/2010 e finanziati con fondi FSE, il nostro Istituto organizza per il corrente anno scolastico - periodo Gennaio 2009/ Marzo 2010 gli interventi di seguito illustrati con le relative azioni di riferimento:

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - Percorso formativo Competenze digitali - Livello Intermedio.

- Titolo dell'intervento: Computer driving.

- Destinatari: Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - Percorso formativo
Competenze digitali - Livello Intermedio

- Titolo dell'intervento: Ecdl start.

- Destinatari: Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (Competenza di base in matematica).

- Titolo dell'intervento: Archimede Pitagorico.

- Destinatari: Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (Competenza di base in matematica).

- Titolo dell'intervento: La matematica senza problemi.

- Destinatari: Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nelle lingue straniere) - Percorso formativo competenza nelle lingue straniere.

- Titolo dell'intervento: English for life.

- Destinatari: Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - Percorso formativo competenze sociali e civiche.

- Titolo dell'intervento: Cittadinanza attiva.

- Destinatari: Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-1-F.S.E.-2009-59 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - Percorso formativo
Imparare ad apprendere.

- Titolo dell'intervento: Metodo e volontà.

- Destinatari: Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado.

C-6-F.S.E.-2009-7 - Simulazione aziendale (IFS) - Percorso **integrale** di simulazione aziendale II
Annualità.

- Titolo dell'intervento: Apprendere in azienda

- Destinatari: Alunni/alunne delle sole classi IV Istituti Secondari di II grado.

C-6-F.S.E.-2009-7 - Simulazione aziendale (IFS) - Percorso **integrale** di simulazione aziendale II
Annualità.

- Titolo dell'intervento: Simulazione di micro-imprenditorialità

- Destinatari: Alunni/alunne delle sole classi IV Istituti Secondari di II grado.

C-6-F.S.E.-2009-7 - Simulazione aziendale (IFS) - Percorso **breve** di simulazione aziendale I
Annualità.

- Titolo dell'intervento: Innovazione e qualità

- Destinatari: Alunni/alunne delle sole classi III Istituti Secondari di II grado.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In sede di scrutini finali, a partire dalla classe terza, viene attribuito a ciascun alunno, in base alla media dei voti, alla frequenza, alla partecipazione e all'impegno, un punteggio (credito scolastico) comprensivo anche dell'eventuale credito formativo conseguito in attività extra scolastiche. Tali attività devono essere coerenti con le finalità dell'Istituto Tecnico Commerciale e adeguatamente certificate.

L'attribuzione del credito è regolata dalla legge di riforma dell'esame di Stato (Legge N° 1 dell'11/01/2007 e C.M. del 17/01/2007 n° 5 e D.M. n. 42 del 22/05/2007 e C. M.16/12/2009) ed è effettuata dai consigli di classe secondo criteri deliberati dal collegio dei docenti unitamente ai criteri per l'ammissione alle classi successive e che di seguito si riportano:

❖ *per lo svolgimento degli scrutini finali*

- al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe si procederà tenendo conto:

in via generale

- ai fini dell'ammissione alla classe successiva, della valutazione globale secondo gli indicatori di cui all'allegata tabella 1- tabella di valutazione globale - che individua i livelli di sufficienza e di insufficienza non grave per i quali si prevede la possibilità di recupero nell'anno successivo: in presenza di valutazione globale sufficiente o superiore si determina l'ammissione alla classe successiva; in presenza di valutazione globale di insufficienza non grave si determinerà l'ammissione alla classe successiva secondo quanto in seguito precisato per l'attribuzione dei debiti formativi; in presenza di valutazione globale di insufficienza grave o gravissima si determinerà la non ammissione alla classe successiva
- debita considerazione troveranno gli accertamenti del recupero dei debiti formativi dell'anno scolastico precedente e gli esiti della frequenza degli interventi didattici integrativi dell'anno in corso. Si intende che saranno considerati negativi sia il mancato superamento dei debiti formativi, soprattutto in presenza di carenze nelle stesse discipline per l'anno in corso, sia il carente riscontro in termini di frequenza, impegno, profitto degli interventi didattici integrativi

in particolare

- per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari si farà riferimento ai livelli di accettabilità - standard minimi - definiti e concordati per ogni classe e per ogni disciplina dai gruppi disciplinari in sede di programmazione di inizio anno;
- per la valutazione delle conoscenze, competenze, capacità per ogni disciplina e per l'attribuzione dei voti si farà riferimento all'allegata griglia di valutazione finale - tabella 2

❖ *per l'attribuzione dei debiti formativi*

- si procederà in considerazione delle risultanze della valutazione globale di cui alla tabella 1 e si determinerà l'ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze non gravi in non più di tre discipline e comunque non tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva

❖ *per l'attribuzione del credito scolastico*

- INTEGRAZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO PRECEDENTE
→ classi 4^a – 5^a

In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato l'anno precedente si integra di un punto il punteggio minimo qualora si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) attribuzione per l'anno in corso del voto di almeno 6 decimi alla/e materia/e già oggetto di debito.
- b) media dei voti nell'anno precedente che, senza il/i debito/i, avrebbe dato luogo all'attribuzione in sede di scrutinio finale del punteggio massimo.

NUOVA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO IN CORSO
(circolare 16/12/2009 riportata tra gli allegati)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Nell'anno scolastico 2009/2010, la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico, indicata nelle tabelle allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno.

Nell'anno scolastico 2010/2011, l'applicazione si estenderà agli studenti della penultima classe e nell'anno scolastico 2011/2012 riguarderà anche quelli dell'ultima classe.

Vecchia tabella valida solo per le classi quarte e quinte dell'anno scolastico 2009/10

	<i>I° anno (3° classe)</i>	<i>II anno (4° classe)</i>	<i>III anno (5° classe)</i>
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

criteri per l'individuazione punteggio nella banda di oscillazione

per il caso $M = 6$ si considerano i seguenti indicatori:

assiduità della frequenza scolastica	partecipazione e impegno	attività integrative compl. facoltative	crediti formativi
0.25	0.25	0.25	0.25

in presenza di almeno 0.50 (due indicatori assegnati) si assegna il punto in più di credito

per il caso M = 6/7- 7/8 vecchia tabella o 8/9 nuova tabella, si considerano:

M=6,30 o M=7,30 o M=8,30: in presenza anche di un solo indicatore (0,25) si assegna il punto in più di credito.

M=6,50 o M=7,50 o M=8,50: anche senza alcun indicatore si assegna il punto in più di credito.

per il caso M = 8-10 vecchia tabella:

media voti 8,30 + presenza anche di un solo indicatore, come in precedenza, si assegna il punto in più di credito.

Media dei voti > 8,30 si assegna il punto in più di credito.

per il caso M = 9-10 nuova tabella si considerano

media voti 9,30 + presenza anche di un solo indicatore, come in precedenza, si assegna il punto in più di credito.

Media dei voti > 9,30 si assegna il punto in più di credito.

Indicazioni per la valutazione dei crediti formativi

- macroarea: rispondenza alle previsioni D.M. 49/2000 e rilevanza qualitativa (anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale)
 - indicatori da rilevare:
 - documentazione presentata entro 15 maggio
 - attestazione enti, associazioni, istituzioni con riconoscimento legale
 - sintetica descrizione esperienza
 - esperienza riferita a attività culturali, artistiche, ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport
 - per la formazione linguistica: enti legittimati a rilasciare certificazioni (cfr. Progetto lingua); indicazione livello competenza previsto da sistema ufficiale standardizzazione
 - coerenza con il tipo di corso di studi cui si riferisce l'esame
- in termini di:
- omogeneità con i contenuti tematici del corso studi
 - approfondimento contenuti tematici del corso studi
 - ampliamento contenuti tematici del corso studi
 - concreta attuazione contenuti tematici del corso studi
- durata dell'attività (che deve essere indicata)
 - livello competenze che ne derivano (che devono essere indicate)

Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente, il versamento contributi ovvero normativa escludente l'obbligo.

Attività di recupero debiti formativi in caso di sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale

- Sono previsti interventi didattici integrativi realizzati dall'Istituto prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, deliberati dal Consiglio Istituto.

Allegati:

Circolare sui crediti del 16 dicembre 2009

Art. 1

Attribuzione del credito scolastico

1. Nell'anno scolastico 2009/2010, la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico, indicata nelle tabelle allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno.

2. Nell'anno scolastico 2010/2011, l'applicazione si estenderà agli studenti della penultima classe e nell'anno scolastico 2011/2012 riguarderà anche quelli dell'ultima classe.

Art.2

Attribuzione della lode

1. Con l'attribuzione della lode, prevista dalla legge 11 gennaio 2007, n. 1 art. 1, capoverso art. 3, comma 6, la commissione di esame attesta il conseguimento di risultati di eccellenza negli ultimi tre anni del percorso scolastico e nelle prove d'esame.

Art. 3

Criteri per l'attribuzione della lode

1. La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.

2. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 1 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

3. Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere

stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

4. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 6, comma 2, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

5. La commissione può attribuire la lode ai candidati di cui al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 6, comma 2 che conseguano il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.

6. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 5 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi ai due anni antecedenti il penultimo solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento. 7. Ai fini dell'attribuzione della lode ai candidati di cui al comma 5, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo e al penultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

Art. 4

Norme transitorie

1. Relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2009/2010, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi all'ultima classe solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento. Sempre relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2009/2010, ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.
2. Relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2010/2011, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alla penultima e all'ultima classe solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento. Sempre relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di

istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2010/2011, ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

3. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 6, comma 2, relativamente ai candidati che sostengono gli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2009/2010, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323. Il voto di comportamento viene valutato con riferimento esclusivo al penultimo anno di corso. Sempre relativamente ai candidati anticipatori per merito che sostengono gli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2009/2010, ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al penultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

4. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 6, comma 2, relativamente ai candidati che sostengono gli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2010/2011, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alla terzultima e alla penultima classe solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento. Sempre relativamente ai candidati anticipatori per merito che sostengono gli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2010/2011, ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo e al penultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

5. Ai fini della attribuzione del credito scolastico, nei confronti dei candidati anticipatori per merito di cui al comma 3 si applica la tabella A allegata al D.M. n. 42/2007; nei confronti dei candidati anticipatori per merito di cui al comma 4 si applica la tabella A allegata al presente decreto.

6. Ai fini dell'attribuzione della lode, i candidati anticipatori per merito che sostengono gli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2011-2012 (a regime), oltre alle condizioni di cui al comma 4, devono avere riportato il voto di otto o superiore in ciascuna disciplina, ivi compresa la valutazione del comportamento, anche nei due anni antecedenti il penultimo.

1) INTRODUZIONE	1
2) CENNI STORICI	2
3) L'OFFERTA FORMATIVA	3
a) LE RISORSE PER LA DIDATTICA	
4) FORMAZIONE DEI DOCENTI	4
a) RINNOVAMENTO DIDATTICO E METODOLOGICO	
5) PARTICOLARI INTERVENTI A FAVORE DELL'UTENZA	9
6) FINALITA'	10
7) L'ISTITUTO OGGI	12
8) TRASFORMAZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI	18
9) IL NUOVO ISTITUTO "L. AMABILE"	21
10) SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO	24
11) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	25
12) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
a) ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI	27
b) PROGETTI POF E PROGETTI PON	34
13) CREDITO SCOLASTICO E GRIGLIA PER I CREDITI	37

ALLEGATI:

-CIRCOLARE SUI CREDITI DEL 16 DICEMBRE 2009	41
INDICE	44

